



Piano triennale delle attività 2023-2025

Piano annuale delle attività 2023

Anno 2023

3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.

Tel. 0758957201
C.F./P.I. 01770460549

06059 Pantalla di Todi (PG)

www.parco3a.org
segreteria.protocollo@parco3apec.org



Prima emissione documento: 5 dicembre 2022

Approvazione documento: 28 dicembre 2022

Seconda revisione del documento: 15 maggio 2023

Sommario

Premessa	4
Società ed organizzazione	5
Piano delle attività 2023-2025	11
Attività Istituzionali	11
Area supporto alla programmazione regionale – 2023-2025	12
Area certificazione – 2023-2025	19
Area Progetti internazionali – 2023-2025	22
Facilities - Patrimonio e struttura – 2023-2025	24
Staff – Comunicazione e compliance – 2023-2025	25
Area Amministrazione – 2023-2025	27
Budget 2023 - 2025	29
ANALISI GENERALE DEL BUDGET	29
OBIETTIVI 2023/2025 SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E SU ALTRI ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E GESTIONALI	31
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	33
ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	34
Piano delle attività annualità 2023	37
Area supporto alla programmazione regionale – 2023	37
Area certificazione – 2023	38
Staff – Comunicazione e compliance – 2023	40
Facilities - Patrimonio e struttura – 2023	41
Area Amministrazione – 2023	42
Budget 2023	44
ANALISI GENERALE	44
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	45
ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	46
Considerazioni finali	47
Allegati	48

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, riporta il piano delle attività previsto per la Società 3A-PTA per il triennio 2023-2025, sulla base delle risultanze del consuntivo 2022 e delle possibili evoluzioni di gestione prevedibili coerenti con le attività in essere ed aggiornate per la Società.

Il documento si compone di una sezione relativa alla presentazione della Società e della sua organizzazione, di una sezione relativa alla descrizione delle attività triennali 2023-2025 cui segue una sezione numerica con riferimento allo stesso periodo e relative considerazioni ed infine di una sezione di maggiore dettaglio relativa alle analoghe informazioni per il 2023.

Società ed organizzazione

3A – Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria, in breve 3A-PTA, è una Società consortile a responsabilità limitata a totale partecipazione di soci pubblici senza scopo di lucro, riconosciuta come *in house* dalla Regione Umbria. La configurazione giuridica ha avuto un primo aggiornamento nel corso dell’anno 2017 e precisamente il 29/06/2017 quando l’Assemblea dei Soci ha approvato il nuovo testo di Statuto al fine di ottemperare ai nuovi requisiti legislativi per le Società *in house* (D.lgs. 50/2016: nuovo Codice degli Appalti e s.m.i., D.lgs. 175/2016: c.d. decreto Madia) riconfermando in questo modo la connotazione di Società *in house* della Regione Umbria nella sua forma di Società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro.

Lo Statuto societario è stato ulteriormente revisionato il 25/10/2021; le revisioni si possono riassumere in ordine alle finalità e all’oggetto sociale (articoli 4 e 5), ai requisiti dei componenti l’organo amministrativo (articolo 19), la precisazione terminologica alla lettera b) dell’articolo 32 e al foro competente per le controversie (articolo 36).

In data 11/05/2023 lo Statuto societario è stato integrato agli articoli 4 e 5, finalità e oggetto sociale, introducendo importanti modifiche volte ad estendere la propria azione nella promozione di iniziative finalizzate alla transizione energetica e alla sostenibilità ambientale nonché nella gestione di bandi regionali volti all’erogazione di contributi regionali correlati al settore ambientale. Il nuovo statuto è in fase di deposito.

La rappresentazione della composizione societaria e degli organi sociali al dicembre 2022 è quella di seguito riportata.

Soci

Nominativo	Valore quote possedute	% di partecipazione
Sviluppumbria S.p.A.	162.815,12	56,886
Regione Umbria	66.500,20	23,234
CCIAA dell’Umbria	42.335,28	14,792
Università degli Studi di Perugia	8.703,24	3,041
Comune di Todi (PG)	4.351,36	1,520
Istituto d’Istruzione Superiore “Ciuffelli-Einaudi”	1.508,00	0,527
Totale	286.213,20	100,00

Amministratore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci il 20/07/2020)

Dr. Marcello Serafini

Revisore Unico (nominato dall'Assemblea dei Soci del 23/06/2021)

Dr. Comm. Mario Ciani

L'Amministratore Unico (scelta confermata con DGR 295/2020), nominato dall'Assemblea dei Soci del 20/07/2020 e su conforme Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 611/2020 (come richiamato nel Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 76 del 7 agosto 2020), è in carica fino alla data di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2022.

Il Revisore Unico (organo di controllo monocratico di scelta regionale, opzione deliberata dall'Assemblea dei Soci del 19/06/2018), nominato dall'Assemblea dei Soci del 23/06/2021 su Decisione n. 23/21 del Presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, è in carica fino alla data di approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2023.

La Conferenza dei soci è presieduta dall'Avv. Antonino Ruggiano, in rappresentanza del socio Comune di Todi.

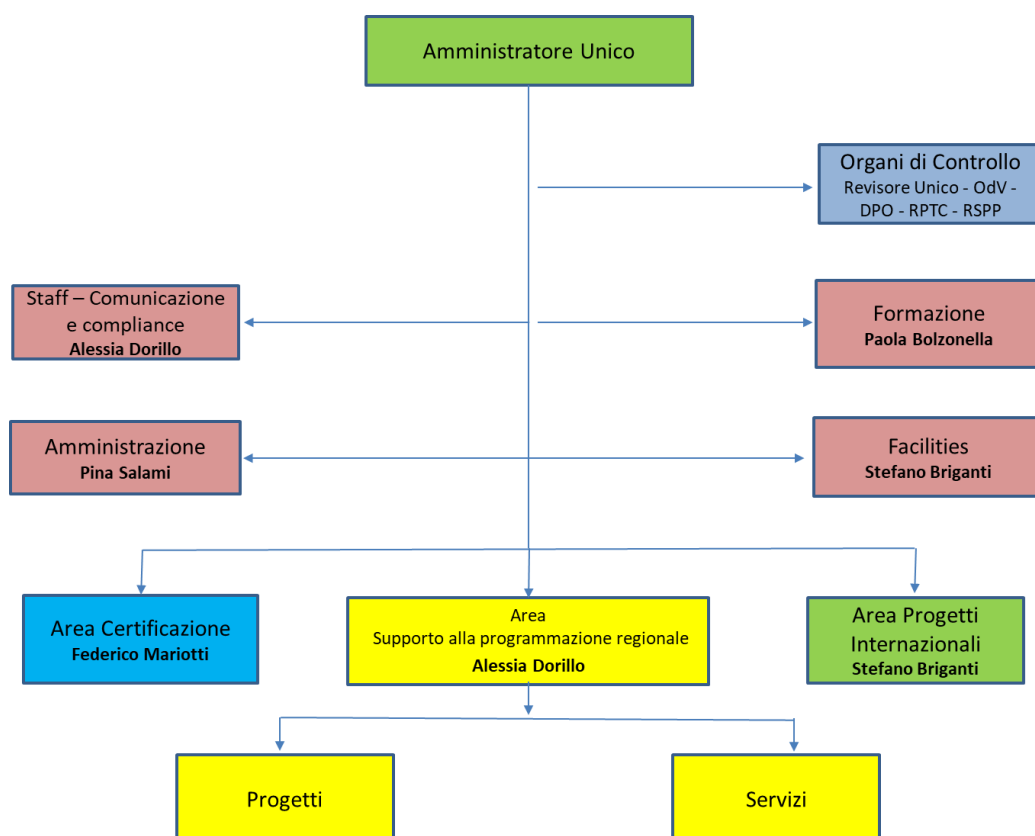
L'organico aziendale alla data odierna è composto di 49 unità.

L'incremento del personale è avvenuto nei primi mesi dell'anno 2022 al fine di supportare il socio Regione Umbria nelle attività di Assistenza tecnica per il PSR. Sono entrate in servizio n. 10 unità al 17 gennaio 2022, n. 2 unità al 1° febbraio 2022 ed ulteriori 8 unità il 4 aprile 2022.

L'area supporto alla programmazione regionale ravvisa la contrazione del personale di una unità a partire dal 1° gennaio 2023.

Nel mese di aprile '23 è stata perfezionata l'assunzione a t.d. part time di una unità di cui all'art.1 della L. 68/99.

A seguito delle variazioni intercorse, l'Amministratore Unico, al fine di fornire un adeguato assetto organizzativo e rispondere agli indirizzi condivisi con i soci, ha provveduto ad un aggiornamento dell'organigramma aziendale come da schema che segue:



Sono confermate tutte le aree di staff, così come ridefinite nello schema precedente e per cui in particolare si ritiene di dover menzionare:

- **Facilities**, ovvero l'area che si occupa della gestione delle infrastrutture in dotazione alla Società, tra le quali essenzialmente la parte immobiliare gestita in concessione dalla Regione Umbria. L'area prevede un Responsabile, tre risorse operative per le attività di manutenzione e gestione ordinaria e si avvale poi del supporto delle altre aree aziendali e di prestazioni esterne, ove necessario.
- **Staff di supporto all'Amministratore Unico, Comunicazione e Compliance** ovvero l'area di raccordo con la governance societaria e preposta al rapporto con gli organi di controllo e di compliance. Si occupa fra l'altro dello sviluppo di progetti di comunicazione. L'area prevede un responsabile operativo.
- **Formazione** ovvero la sezione che si occupa di Formazione continua per i dipendenti e gestione dei tirocinanti/stagisti all'interno della struttura.



Per agevolare e gestire l'accoglienza e lo svolgimento di periodi di stage presso le Aree operative, 3A-PTA ha firmato varie convenzioni con soggetti come, per esempio, il DSA3 dell'Università degli Studi di Perugia, Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi" e Job Placement (Università degli Studi di Perugia).

- **Amministrazione**, ovvero l'area che svolge, oltre alla attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale, anche una rilevante attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative e di rendicontazione dei progetti affidati alla Società. L'area prevede un responsabile e conta in totale 4 unità.

Sono definite le seguenti aree operative:

- **Certificazione**, ovvero area accreditata da Accredia ed autorizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, "Masaf" nel seguito (già Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Mipaaf" in accordo al D.L. n. 264 del 11.11.2022) per la certificazione regolamentata di prodotti agroalimentari, dunque *attività caratterizzata come di interesse generale* (in relazione al D.Lgs. 175/2016), *che si realizza in genere a tariffe regolamentate da organi pubblici* (Ministero Agricoltura, Regioni, etc.) *a condizioni di mercato*. L'area, che prevede un Responsabile Organizzativo, coinvolge 13 unità di personale e si avvale del supporto esterno di numerosi collaboratori professionisti per la valutazione, oltre che di strutture esterne di analisi chimico-fisico-sensoriali.
- **Supporto alla programmazione regionale**, che investe le attività in convenzione con i soci, in particolare con la Regione Umbria, garantendo la copertura totale o parziale dei costi. I costi inerenti le attività preliminari di programmazione sono coperti con fonti proprie societarie. L'Area prevede servizi di durata pluriennale, come: il Servizio di supporto alle istruttorie del PSR, il Servizio di Salvaguardia della biodiversità di interesse agrario, Agrinetwork, etc. Si affianca una ulteriore sub area di sviluppo e ricerca di nuove proposte progettuali, da promuovere alle diverse committenze. L'Area coinvolge un Responsabile di coordinamento e operativo, 7 unità a tempo indeterminato e 20 unità a tempo determinato, oltre alcuni consulenti.
- **Progetti Internazionali**, ovvero l'area che offre servizi ai propri stakeholders e promuove, redige e coordina progetti di Internazionalizzazione nel settore agroalimentare, con particolare riferimento alle competenze ed agli skill di 3A-PTA, anche in collaborazione con altri Enti e le imprese. L'area prevede un

Responsabile Organizzativo che, per lo sviluppo operativo dei progetti, si avvale e coordina il personale delle altre aree operative aziendali insieme a collaborazioni esterne, ove previsto. L'attività viene sviluppata in genere a condizioni di copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori, mentre le attività di progettazione e i costi generali sono coperti con fonti proprie statutarie.

È con riferimento alle aree suddette che nelle sezioni successive del documento vengono riportate le descrizioni del piano delle attività, secondo il nuovo assetto organizzativo aziendale in vigore. Con riferimento specifico alle attività di controllo di cui all'art. 6 comma 3.b) del D.lgs. n. 175/2016, la struttura interna così rappresentata è in fase di adeguamento rispetto alla dimensione e alla sopravvenuta complessità aziendale e collabora con gli organi statutari riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e garantendo regolarità ed efficacia della gestione. Al momento, non si è ritenuto opportuno istituire un apposito ufficio di controllo così come previsto dal citato articolo.

Con riferimento specifico all'area certificazione, risultano inoltre operativi gli organi di cui all'art. 23 – Titolo V dello Statuto Societario, di cui la relativa composizione è riportata nel documento di Sistema Qualità societario denominato “**Regolamento di Funzionamento degli Organi di 3A PTA**” disponibile al seguente indirizzo:
W:\CERTIFICAZIONE\3A_PTA_SISTEMA_QUALITA\REG
3A_organigramma_mansionario\VIGENTE_Mansionario_organigramma_09_03_2023.

Si rileva infine che 3A-PTA, anche in considerazione della sua configurazione giuridica, è dotata di alcuni regolamenti interni, tra i quali preme segnalare:

- Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 approvato con Determina dell'Amministratore Unico n. 175 del 7 aprile 2021. Stante gli intervenuti cambiamenti il parziale aggiornamento del Modello è stato cristallizzato con la sola introduzione di un nuovo protocollo ma ne è in previsione un ulteriore adeguamento entro giugno 2023;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023 – 2025: l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione ottempera a quanto prescritto dalla legge n. 190/2012 e dai decreti legislativi nn. 33/2013 e 39/2013 in tema di corruzione, trasparenza nonché inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi direttivi degli enti privati in controllo pubblico, adottato con Determina n. 213/23 dell'Amministratore Unico ed annualmente aggiornato, parte integrante del Mog ex D.lgs. 231/01;

- Adeguamento in base al nuovo Regolamento Europeo per la Protezione Dati EU-GDPR 2016/679 e della “Legge Privacy” Dlgs 196/2003 e successivo Dlgs 101/2018.

Si prevede per l’anno 2023 l’implementazione dei presidi, a seguito dell’introduzione del D.lgs. 83/2022, inerenti il Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza.

L’Organismo di Vigilanza è composto dagli avv.ti Nicola Sbrenna e Roberto Quirini.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Marco Radicchi, socio unico di Audit atque Resolvit S.r.l..

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è la Dott.ssa Alessia Dorillo.

Nel corso dell’anno è stata effettuata la formazione obbligatoria quinquennale in materia di salute e sicurezza ai nuovi lavoratori in forza da gennaio 2022 (D. Lgs. 81/2008). La formazione annuale relativamente al Regolamento Europeo per la Protezione dei dati e privacy, in materia di Mog ex D.lgs. 231/01 e sulle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione è stata svolta per tutto il personale in data 6 e 7 aprile 2022.

In ottemperanza al D.lgs. 81/2008, le funzioni di RSPP sono svolte dall’Ing. Giulio Nocentini.



Piano delle attività 2023-2025

Attività Istituzionali

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025)

Nel triennio 2023-2025 si prevede l'attuazione delle attività istituzionali svolte da 3A-PTA, demandate all'Amministratore Unico e, in seconda battuta, al personale coinvolto nelle singole progettualità, nate dalle relazioni con i soggetti che, a diverso titolo, rappresentano i principali interlocutori della Società: soci, enti e istituzioni locali e nazionali, altre Società e Agenzie partecipate o controllate dalla Regione Umbria, associazioni di categoria del settore agricolo ed agroalimentare, ecc.

La pluralità di proposte frutto delle occasioni di confronto, della partecipazione ad appuntamenti istituzionali e nuovi tavoli di lavoro, il confronto durante la partecipazione a nostre iniziative, nonché lo scambio di documentazione e *know how* in genere, promozione e realizzazione di partnership su specifiche progettualità, hanno consentito la definizione e le fasi di implementazione operativa del Progetto Umbria M@de, il riconoscimento del "Distretto di filiera del Vino Umbro" che si sta costituendo formalmente in ATS, l'acquisizione delle nuove certificazioni, come per il Finocchio di Isola di Capo Rizzuto IGP, in materia di etichettatura delle carni bovine CAF, FDC, HQF e altri progetti in fase di gestazione.

Si ritiene tale aspetto particolarmente importante, nella consapevolezza che "fare sistema" con i propri stakeholders sia elemento imprescindibile se si intende da una parte intensificare le proprie attività e dall'altra migliorarne la qualità di esecuzione e le performances.

Con DGR 715/2021 la Regione Umbria ha definito la governance regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Italia Domani e per il raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 ed ha previsto un presidio di carattere tecnico con l'istituzione del "Coordinamento tecnico" in cui è stato nominato l'Amministratore Unico in rappresentanza della Società.



Area supporto alla programmazione regionale – 2023-2025

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nel prospetto Budget Aziendale d'Area 2023-2022 nella Colonna 2)

Per il triennio l'**Area supporto alla programmazione regionale** intende consolidare il ruolo operativo e di collaborazione con i propri soci, in particolare la Regione Umbria, attraverso lo sviluppo e l'attuazione di servizi di supporto operativo, tecnico e scientifico.

Si è pertanto deciso di verificare l'implementazione di una sezione dedicata alle attività di *think tank* al fine di avanzare nella progettazione di nuove proposte che possano favorire il ruolo di consulenza tecnica al comparto. Si procede a confermare, in attesa di approvazione definitiva del Complemento di Sviluppo rurale, alcuni progetti e servizi in continuità resi nei confronti della Regione Umbria, che si intendono strategici:

1. *Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'AdG relativamente all'esecuzione delle istruttorie amministrative delle domande presentate a chiusura delle diverse Misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 e di predisposizione per gli interventi per il CSR 2023-2027.*
2. *Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario" e "Servizio di predisposizione, aggiornamento e gestione del registro regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica", da confermare nell'intervento SRACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli, da svolgersi in raccordo gli interventi SRACA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica" e SRACA15 "Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica".*
3. *Servizio di Monitoraggio, elaborazione dati e Valutazione degli impatti dei risultati dei progetti finanziati anche attraverso tavoli tematici ed il collegamento con la Rete Rurale Nazionale (RRN) e con la Rete EIP-AGRI nonché di Supporto alle attività di informazione, pubblicità del piano di comunicazione del PSR Umbria.*
4. *Servizio di supporto alla Regione Umbria delle attività di comunicazione e sensibilizzazione delle migliori pratiche contenute nella Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, come indicato nelle DGR 174/2023.*



5. *Progetto di Completamento dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Lago Trasimeno, Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Territorio Orvietano Amerino Narnese e Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo dei territori della Valle del Tevere dell'Eugubino-Gualdese e della Valle Umbra.*
6. *Progetto Umbria Made: E@t, Drink & Buy (DGR n. 1046 del 27/10/2021)*
7. *Servizio di supporto all'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (DGR 602/20, DGR 513/21 e D.D. 6789/21).*

Il servizio di cui al punto uno, di cui alla DGR 1096/21 trova copertura per tutta l'annualità 2023 ed è rinnovabile per un biennio. I Servizi di cui al punto 2 e 3 sono rinnovabili per un ulteriore anno ed hanno copertura economica per tutto l'anno 2023. Per dare continuità ai citati servizi, è stata prevista la copertura economica anche per il 2024 e 2025.

Per il servizio 4 si prevede una possibile copertura totale o parziale di costi diretti da parte degli Enti erogatori per l'annualità 2023, in attesa della definizione progettuale.

Il progetto di cui al punto 5 trova copertura nell'anno 2023 a seguito della stipula della convenzione relativa al D.M. n. 569616 del 2.11.2021 e per l'ulteriore progetto con il D.M. n. 548535 del 26.10.2022 – Avviso pubblico n 273090 del 16 giugno 2022 che ha ritenuto idoneo e finanziabile il progetto *Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo dei territori della Valle del Tevere dell'Eugubino-Gualdese e della Valle Umbra (copertura 2023-2024).*

Il progetto di cui al punto 6 ha, come da convenzione in essere, una copertura per tutto il triennio 2023-2025.

Il Servizio di supporto all'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti di cui al punto 7 prevede -nel solo 2023- il completamento delle attività di inserimento degli indicatori sulla piattaforma "monitorpiani" e volti al monitoraggio dei piani regionali.

Si prevede per l'anno 2024 e 2025 l'introduzione di una nuova attività per la promozione dell'efficienza energetica degli impianti termici, svolgendo e coordinando l'attività di verifica e controllo degli stessi nonché della diagnosi e della certificazione energetica sui patrimoni edilizi pubblici e privati mediante il controllo della qualità delle attestazioni della prestazione energetica-A.P.E. ai sensi del D.P.R. n. 74 e. n. 75 del 16.04.2013 e della normativa di riferimento a seguito dello Studio di fattibilità

presentato di cui alle D.G.R. 113/2023 e D.G.R. 330/2023. I costi ed i ricavi sono stimati sulla base dello studio di fattibilità presentato, che potrebbero essere revisionati in sede di affidamento.

SERVIZI

Attività in convenzione a seguito della revisione (settembre 2022) della Dgr. 396/21:

Supporto alle attività di informazione, pubblicità del piano di comunicazione del PSR Umbria e aggiornamento sito www.piumbria.com.

Le attività previste si articolano in due moduli di lavoro:

◆ Monitoraggio, elaborazione dati e Valutazione degli impatti dei risultati dei progetti finanziati anche attraverso tavoli tematici ed il collegamento con la Rete Rurale Nazionale (RRN) e con la Rete EIPAGRI;

◆ Supporto alle attività di animazione, informazione e pubblicità del piano di comunicazione del CSR Umbria 2014-2022 e aggiornamento sito www.piumbria.com.

Oltre a quanto già dettagliato sono previste attività di animazione volte a promuovere la visibilità delle eccellenze territoriali ed enogastronomiche regionali, delle filiere agricole, dei territori, degli eventi e manifestazioni legate alle produzioni vitivinicole, dell'enoturismo, alla comunicazione e diffusione dei progetti di innovazione nel settore vitivinicolo e della biodiversità, anche in collaborazione con gli organizzatori delle manifestazioni regionali di carattere nazionale quali Vinitaly ed Eurochocolate etc. Medesima collaborazione è stata attivata con la creazione di un ricco calendario di appuntamenti di informazione e divulgazione del nuovo Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027.

Attività in convenzione a seguito della revisione (settembre 2022 e maggio 2023) della Dgr 1096/21:

Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'AdG relativamente all'esecuzione delle istruttorie amministrative delle domande presentate a chiusura delle diverse Misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 e di predisposizione per gli interventi per il CSR 2023-2027.

La convenzione sottoscritta a novembre 2021 ha durata fino al 31/12/23 e prevede la possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.



Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 907/2014, vengono individuate le tipologie di funzioni, all'interno dei Gruppi di lavoro (GdL) di ogni struttura competente per l'istruttoria:

- Istruttore: ovvero il personale di 3A-PTA che svolge l'attività di verifica sulla domanda presentata, nonché sulle varie richieste ad essa collegate (richiesta varianti, anticipo, SAL acconto, saldo, ecc.); è competente per la fase istruttoria dei controlli che può effettuare in supporto del personale regionale anche per le eventuali verifiche in loco.
- Responsabile di misura: dirigente della Regione Umbria o suo delegato che viene informato dei risultati delle verifiche, ne prende atto e approva.

I controlli previsti possono essere eseguiti secondo modalità desk, ovvero i documentali amministrativi a distanza, e/o laddove necessario possono essere eseguiti controlli con visite *in situ*. Entrambe le modalità concorrono a verificare con efficacia:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto e/o alla misura di sostegno, le condizioni in base alle quali l'aiuto e/o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono da ritenersi concessi.

Il personale è coordinato nello svolgimento delle funzioni e dei compiti loro assegnati in continuo raccordo fra il Responsabile di Misura della Regione Umbria ed il Responsabile individuato in 3A-PTA. A partire da maggio 2023 sono stati inseriti ulteriori 10 collaboratori a P. IVA a supporto delle attività, i costi sono interamente coperti da una integrazione della convenzione richiamata.

Il Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario", inquadrato nella convenzione con la Regione Umbria con una copertura programmatica e contrattuale fino a dicembre 2023, ha l'obiettivo di *mantenere, ampliare e valorizzare le collezioni ex situ realizzate con il progetto "Valorizzazione delle risorse genetiche della Regione Umbria" e di realizzare attività tutela della biodiversità di interesse agrario, valorizzando le varietà locali a rischio di erosione genetica presenti nel territorio umbro*. L'agrobiodiversità collezionata nelle banche del germoplasma e quella ancora presente nel territorio è una risorsa strategica per la nostra Regione: le vecchie varietà locali non sono solo una riserva di geni utili (ad esempio per introdurre nelle varietà coltivate un gene di resistenza ad una fitopatologia), ma diventano in molti casi il vero materiale di partenza di una nuova tipologia



di miglioramento genetico che beneficia dell'ampia base genetica posseduta da queste varietà, frutto della selezione operata negli anni dall'ambiente e dagli agricoltori. Accanto a questo utilizzo "tecnico", il servizio promuove un altro tipo di gestione dell'agrobiodiversità: *il recupero delle antiche varietà tradizionali come opportunità di sviluppo sostenibile del territorio regionale*. Nell'ambito del servizio, 3A svolge attività di supporto alla Regione Umbria partecipando al Gruppo di Competenza Biodiversità della Rete Interregionale per la Ricerca Agraria, Forestale, Acquacoltura e Pesca.

Nell'ambito di questo servizio sono in essere collaborazioni con i soci Università degli Studi di Perugia e Istituto d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi" di Todi per lo sviluppo congiunto di alcune parti progettuali di comune finalità e utilità reciproca.

A valere sulla DGR 396/21 è inquadrato anche il **Servizio di predisposizione, aggiornamento, gestione del Registro Regionale** che la Regione Umbria ha affidato a 3A-PTA con il ruolo di **soggetto attuatore della L.R. 12/2015 capo IV** (ex legge L.R. 25/2001) **"Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"**. È in questo ambito che è stato istituito il Registro regionale delle risorse genetiche di interesse agrario con le prime iscrizioni di varietà e razze locali.

PROGETTI

Dal novembre 2019 la Regione Umbria ha affidato a 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria il servizio di supporto alla formazione della **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile** nell'ambito dell'Accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Umbria, che si è conclusa con la sua adozione con DGR n. 174/2023. *È stato previsto un lavoro di supporto alle attività di sensibilizzazione, comunicazione e coinvolgimento della comunità umbra per l'anno 2023, per i quali si stanno definendo le attività e le relative coperture economiche*

Finanziato dalla Regione Umbria con i fondi MIPAAF (ora MASAF) della L.N. 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" troverà completamento nel corso dell'anno 2023 il progetto **"Completamento dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Lago Trasimeno & Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Territorio Orvietano Amerino Narnese"** e si prevede la realizzazione, già definito idoneo dal Ministero della Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo dei territori della Valle del Tevere dell'Eugubino-Gualdese e della Valle Umbra. *Si prevede la prosecuzione di tale attività anche per il 2024 con la realizzazione dell'ultimo itinerario della Biodiversità regionale già ritenuto idoneo da parte del MASAF.*



Con DGR n. 1046 del 27/10/2021 è stato affidato a 3A-PTA il **Progetto Umbria Made: E@t, Drink & Buy** che è il frutto del lavoro del Tavolo Regionale Aggregazione, promosso dall'Assessorato alle Politiche Agricole e di cui fa parte l'Amministratore Unico di 3A-PTA. Il Tavolo ha l'obiettivo specifico di promuovere e sostenere le produzioni agroalimentari umbre attraverso il canale dell'Horeca e creare rapporti commerciali tra produttori e consumatore finale. Lo strumento tecnologico per raggiungere questo obiettivo è la realizzazione di una piattaforma che consentirà agli utilizzatori di poter individuare, conoscere ed eventualmente acquistare i prodotti agroalimentari inseriti nel circuito "Umbria Made: E@t Drink & Buy". Questa sarà inoltre una importante leva per promuovere le eccellenze dell'artigianato locale, percorsi e pacchetti turistici, culturali e di benessere. *La convenzione sottoscritta al riguardo ricopre l'orizzonte temporale 2022-2025, così come da proroga concessa dalla Regione Umbria.*

Uno degli elementi che caratterizzerà l'attività di 3A-PTA nel triennio 2023-2025 è la partecipazione alle attività dei "Cluster Tecnologici Nazionali". Infatti, 3A-PTA è membro del Cluster Nazionale AgriFood (CL.A.N.) che è un'Associazione riconosciuta che aggrega Imprese, Associazioni di categoria, Università, Organismi di ricerca, Enti di Formazione e Rappresentanze territoriali che operano nel settore Agrifood. Il Cluster è nato per promuovere e incrementare lo sviluppo della filiera agroalimentare dalla produzione agricola alla trasformazione, attraverso lo stimolo dell'innovazione, la valorizzazione dei risultati della ricerca, la creazione di nuove competenze, la collaborazione tra ricerca, imprese, istituzioni e amministrazione pubblica. Dal 2019 il MIUR riconosce al Cluster CL.A.N. il ruolo di cabina di regia e interlocutore unico nella relazione con le Istituzioni nazionali ed europee in materia di ricerca e innovazione per il settore agroalimentare. L'Amministratore Unico è stato eletto componente del Comitato Tecnico-Scientifico del C.L.A.N. per la categoria Territori. *Questa attività è coperta con fondi propri societari.*

È stato realizzato l'ulteriore step del progetto di sensibilizzazione e promozione del biologico nelle mense scolastiche "A scuola di Bio-logico". *La proposta progettuale ha visto una terza parziale approvazione ed è attualmente in corso, con copertura totale dei costi diretti per il 2023.*

Il lavoro di implementazione verso diverse e nuove progettualità ha previsto il supporto tecnico per i soggetti proponenti volto alla redazione della Relazione tecnica e le attività propedeutiche funzionali al riconoscimento regionale dei "Distretti del cibo" e su nuove proposte direttamente collegate alle attività già in essere. Con Determinazione dirigenziale n. 8551 del 25/08/2022, e successiva comunicazione la Regione Umbria ha comunicato al Mipaaf (oggi Masaf) ed al soggetto proponente di aver provveduto al riconoscimento del "Distretto del Cibo, Distretto di filiera del vino umbro" ai sensi dell'art. 13 del D. lgs n. 228/2001 e smi e delle disposizioni regionali di cui all'allegato A)



alla DGR n. 522/2022. L'adesione alla costituenda ATS prevede che con successivi atti saranno definiti i singoli interventi ed impegni, anche con l'accompagnamento di relazioni tecnico – amministrative, relativamente al processo di definizione del “piano delle attività” inerente Distretto del Cibo “**Distretto di filiera del vino Umbro**”. Attualmente questa attività è coperta con fondi propri societari.

Sintesi sulla previsione delle attività dell'Area

Dal punto di vista del budget economico, le attività potenziali di servizi e progetti sono state pianificate sulla base delle risorse aziendali stimate al 31.12.2025, con copertura probabile per l'anno 2024 e possibile per l'anno 2025.

Nello specifico e con espresso riferimento al Budget 2023-2025 si riepiloga quanto segue:

- *in merito ai servizi descritti ai punti 1, 2 e 3 contrattualmente definiti in termini di copertura fino al 31/12/2023 con possibilità di rinnovo, è stata prevista la continuità degli stessi anche per il 2024 e 2025;*
- *riguardo il progetto 4 sono stimate le coperture per l'anno 2023 e da definire per l'anno 2024;*
- *il servizio 5 è stato previsto per le annualità 2023-2024*
- *il servizio 6 è stato previsto per gli anni 2023,2024, 25;*
- *il progetto 7 è stato previsto per la sola fase di completamento per l'anno 2023.*

Il risultato economico dell'Area è vincolato dalle condizioni contrattuali dei ricavi che sono orientate alla copertura totale o parziale dei costi diretti.

L'uscita volontaria di personale con lunga esperienza e l'affidamento di nuove progettualità ad alta specializzazione potrebbe richiedere il ricorso a professionalità esterne.

È prevedibile, inoltre, a seguito del nuovo riassetto organizzativo e delle previsioni progettuali/economiche, effettuare una revisione dei fabbisogni in termini di professionalità tali da motivare almeno una assunzione nel corso del prossimo triennio, qualora ne ricorrano i presupposti operativi ed economico/finanziari, al netto di nuovi servizi/progetti (qui già richiamati), che dovranno essere adeguatamente coperti in termini di competenze.

In merito all'orizzonte triennale è opportuno ricordare, come già precisato, che non tutti i servizi descritti trovano copertura per l'intero periodo in esame, visto che alcune convenzioni/incarichi hanno durata fino al 31/12/2023 e potenziale rinnovo per un



ulteriore anno e/o biennio. Tuttavia, anche per gli anni 2024 e 2025 è stata prevista in termini di Budget, come sopra evidenziato, una continuità economica di ricavi e costi chiaramente previsionali e che dovranno essere oggetto di condivisione, valutazione e programmazione con la Regione Umbria. Come precedentemente annunciato per gli anni 2024 e 2025 sono previsti gli interventi afferenti la promozione dell'efficienza energetica degli impianti termici, svolgendo e coordinando l'attività di verifica e controllo degli stessi nonché della diagnosi e della certificazione energetica sui patrimoni edilizi pubblici e privati mediante il controllo della qualità delle attestazioni della prestazione energetica-A.P.E. ai sensi del D.P.R. n. 74 e n. 75 del 16.04.2013 e della normativa di riferimento.

Area certificazione – 2023-2025

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 1 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025)

I presupposti di base applicabili alle attività dell'Area Certificazione nel prossimo triennio riguardano gli aspetti connessi al consolidamento ed all'ampliamento dei servizi certificativi. Ciò grazie alle relazioni con i principali stakeholders operanti nell'agroalimentare e nell'agroindustria, interfaccia questa da fidelizzare in ordine agli incarichi di certificazione in essere e potenziali.

Schemi certificativi e prodotti certificati

L'Area Certificazione di 3A-PTA risulta accreditata da ACCREDIA (cert. N. 054B) in accordo alla norma ISO 17065:2012 per la certificazione dei prodotti DOP/IGP/STG (Reg. UE 1151/2012), dei vini (Reg. CE 491/2009) e della rintracciabilità di filiera (ISO 22005:2007). Contestualmente, il Masaf ha rilasciato a 3A-PTA numerosi decreti di autorizzazione sia per i prodotti facenti riferimento ai regolamenti comunitari sopra menzionati che per altri schemi/prodotti per i quali, attualmente, non è previsto l'obbligo dell'accreditamento; rientrano tra questi ultimi i circuiti di etichettatura delle carni bovine (Reg. CE 1760/2000 modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm.) ed il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (Legge 3 febbraio 2011, n. 4). 3A-PTA certifica inoltre i prodotti a marchio Agriqualità (L.R. 25/1999 della Regione Toscana) godendo all'uopo di appositi decreti autorizzatori della Regione Toscana. Con D.G.R. n. 1004 del 06.09.2017 ad oggetto "Reg. (CE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, articoli 36 e 37. Individuazione del soggetto da indicare al Mipaaf, quale autorità di controllo sulle produzioni DOP e IGP regionali" la Regione Umbria ha riconfermato il ruolo di 3A-PTA come Società "in house" in relazione



alle attività di interesse generale rappresentate dalla certificazione e pertanto ci si attende che le attività la cui designazione è in capo alla Regione Umbria, nel pieno rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti, coinvolgeranno direttamente 3A-PTA.

Con riferimento ai servizi certificativi in essere, 3A-PTA ha incarichi, che prevedono scadenze triennali, per la certificazione dei seguenti prodotti: 15 denominazioni DOP/IGP/STG in accordo al Reg. UE 1151/2012 (IGP Lenticchia di Castelluccio di Norcia, DOP Umbria, IGP Prosciutto di Norcia, IGP Vitellone bianco dell'Appennino centrale, IGP Patata rossa di Colfiorito, DOP Farro di Monteleone di Spoleto, DOP Colline Pontine, IGP Prosciutto Amatriciano, DOP Oliva di Gaeta, STG Latte Fieno, DOP Oliva Ascolana del Piceno, STG Amatriciana Tradizionale, IGP Panpepato/Pampepato di Terni, STG Vincisgrassi alla maceratese, IGP Finocchio di Isola Capo Rizzuto), 13 vini IGT/DOC/DOCG a fronte del Reg. CE 691/2009 e ss.mm. (DOC Montefalco, DOCG Montefalco Sagrantino, DOC Colli Perugini, DOC Colli del Trasimeno, DOC Assisi, DOC Colli Altotiberini, DOC Colli Martani, DOC Todi, DOC Spoleto, IGT Umbria, IGT Spello, IGT Cannara e IGT Bettona), 9 circuiti di Etichettatura delle carni bovine (attivi, al netto dei circuiti sospesi) in accordo al Reg. CE 1760/2000 modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm., Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) a fronte della Legge 3 febbraio 2011 n. 4 e ss.mm., prodotti da agricoltura integrata a fronte della L.R. 25/1999 della Regione Toscana (marchio "Agriqualità"), tracciabilità di filiera a fronte della norma ISO 22005:2007 (es.: Gruppo Grifo Agroalimentare, ecc.), schemi di certificazione volontari a fronte di disciplinari tecnici (es. Tabacco per Sigaro Toscano, Hamburger Chianino, Suino allevato all'aperto, ecc.). Si segnala che la Regione Lazio, in sostituzione della Camera di Commercio di Frosinone Latina, ha recentemente indicato 3A-PTA al Masaf come organismo di controllo per le denominazioni DOP Fagiolo cannellino di Atina, DOP Pecorino di Picinisco e DOP Peperone di Pontecorvo.

Si ritiene che vi siano i presupposti per poter supportare la previsione di mantenimento delle attività sopra indicate nel triennio 2023-2025, pur osservando che nel caso dei prodotti afferenti al Reg. UE 1151/2012 e ss.mm. ed al Reg. CE 691/2009 e ss.mm., laddove non siano operativi consorzi di tutela riconosciuti dal Masaf, dovrà essere sviluppata un'attività proattiva finalizzata al mantenimento dell'incarico di 3A-PTA per la certificazione della/e singola/e denominazione/i, con particolare riferimento all'olio DOP UMBRIA.

L'ampliamento della gamma dei servizi certificativi

L'Area Certificazione di 3A-PTA intende proseguire le attività di monitoraggio e *scouting* su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per

potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria, su incarico dei Consorzi di Tutela o di terzi.

Nello specifico:

- Ottenimento autorizzazioni e certificazione di nuovi prodotti nell'ambito dell'applicazione del Reg. UE 1151/2012 (**DOP/IGP/STG**) e ss.mm. e/o del Reg. CE 491/2009 (**vini**) e ss.mm. e/o del Reg. CE 1760/2000 (etichettatura carni bovine) modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm., ecc.;
- Certificazione SQN - PZ Sistema di Qualità Nazionale delle Produzioni Zootecniche;
- Certificazione SQN - BA Sistema di Qualità Nazionale del Benessere Animale.

Le attività consequenziali verranno opportunamente valutate dal punto di vista tecnico e amministrativo con tempestività.

Tempi, costi e ricavi relativi all'applicazione del singolo schema certificativo sono molto variabili tra loro; in linea di massima la tempistica necessaria per l'attivazione dello schema singolarmente varia da 6 a 18 mesi e presuppone l'adeguamento documentale e l'ottenimento delle autorizzazioni applicabili nonché dell'accreditamento necessario. I costi, considerando le professionalità esistenti e quelle che in casi specifici dovranno essere utilizzate per l'attivazione del singolo schema certificativo, per le autorizzazioni e l'accreditamento applicabili, possono considerarsi come variabili tra 5.000,00 e 30.000,00 Euro/schema (oltre a circa ¼ del costo di attivazione per il mantenimento annuale nel caso di schemi accreditati). Si ritiene che l'investimento, qualora sostenuto, possa essere recuperato nell'arco di 3-5 anni.

Attività di sviluppo previste per mantenimento, consolidamento e ampliamento dei servizi certificativi

Più in generale, è stato pianificato per il triennio in esame l'aggiornamento/manutenzione della piattaforma SW al fine di dematerializzare l'intero sistema di registrazione, informatizzare il sistema qualità di 3A-PTA e consentire l'interazione diretta degli operatori per tutti quegli aspetti previsti dai dispositivi di controllo approvati.

Inoltre, si è avviato uno studio sull'applicazione della tecnologia *blockchain* al processo di certificazione dei prodotti per i quali è incaricato 3A-PTA. Tale attività, necessariamente lunga e complessa, potrebbe portare ad una radicale innovazione dei processi di certificazione di 3A-PTA, con l'obiettivo di aumentare ancor di più l'affidabilità delle attività certificative di pertinenza.



Sintesi sulla previsione delle attività dell'Area Certificazione

Dal punto di vista del budget economico, i ricavi dell'Area Certificazione sono stati previsti in costante e contenuta crescita, prevedendo il mantenimento delle certificazioni e considerando in modo prudente le previsioni di ampliamento dei servizi. È previsto un potenziamento della struttura organizzativa interna con l'assunzione di una nuova unità per il 2024, sebbene la stessa sia stata recentemente incrementata di una risorsa (L. 68/99 e ss.mm.ii.). Si intenderà consolidare l'impegno del personale con il coinvolgimento di valutatori e servizi esterni, proporzionalmente alle attività da sviluppare, sempre in accordo ai meccanismi di reclutamento ad evidenza pubblica.

Area Progetti internazionali – 2023-2025

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 3 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025)

3A-PTA rappresenta ormai da anni per la Regione Umbria un centro di competenza, esperienza e supporto nelle attività di progettazione, cooperazione internazionale ed internazionalizzazione delle imprese del settore agricolo, agroalimentare ed ambientale. 3A-PTA partecipa, su indicazione ed incarico della Regione Umbria, a missioni tecniche all'estero, iniziative promozionali e di supporto alla creazione di rapporti internazionali, creazione di partenariati per progetti a valere su fondi regionali, ministeriali, comunitari ed internazionali.

Il rapporto tra 3A-PTA e Regione Umbria si è strutturato a partire dall'analisi delle dinamiche di sviluppo locale. Il tema della qualità nel settore agroalimentare, da ricercare sia nell'accezione di sicurezza alimentare sia in quella di valorizzazione delle produzioni tipiche, è emerso come un tema qualificabile, duplicabile e spendibile a livello internazionale. In questo settore l'Umbria ha potenzialità e capacità tecniche per disseminare, esportandolo a livello internazionale, il proprio modello sulla gestione delle politiche della qualità.

3A-PTA ha rappresentato, quindi, l'interlocutore privilegiato della Regione Umbria al fine di realizzare analisi territoriali per le esigenze delle aree in cui sono state avviate o rafforzate intese ed accordi internazionali, nonché per la progettazione di programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo attraverso i quali accompagnare il sistema agroalimentare regionale all'internazionalizzazione, con il coinvolgimento delle risorse di 3A-PTA in attività di supporto alle imprese e trasferimento tecnologico.

Per il triennio 2023-2025 si prevede:

- la conclusione delle attività del progetto di cooperazione Internazionale allo Sviluppo triennale “Berberina in Tunisia - Sviluppo dell’allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid”, a valere sul bando AICS riservato alle ONG, che vede come capofila la ONG Tamat e come partner, tra gli altri, 3A PTA ed Università di Perugia. Il progetto ha preso formalmente avvio a giugno 2019 ed è stato sospeso al momento dell’esplosione dell’emergenza sanitaria Covid 19, non presentando il paese sufficienti garanzie per i nostri esperti. Le attività di 3A hanno preso avvio ad inizio 2022 con una missione tecnica in Tunisia e proseguiranno nel corso dell’anno.
- Il rilancio di una azione progettuale integrata nelle aree territoriali in cui abbiamo supportato la Regione Umbria negli ultimi anni: Balcani Occidentali, Polonia, Africa Mediterranea, America Latina, Cina, a partire dalla creazione di partenariati e partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- La predisposizione e presentazione di progetti in partenariato a valere sui principali programmi e bandi europei. A questo proposito, 3A ha presentato il 3 maggio in qualità di capofila il progetto “Ruralities Matter for Unlocking Innovation Potential in the Rural, Semi-Rural and Peri-Urban Scenes Towards Delivery on the Triple Transition”, a valere sulla call ERASMUS-EDU-2023-PI-ALL-INNO-EDU-ENTERP. Il progetto è in fase di valutazione. Alla scadenza dell’8 giugno invece presenteremo in qualità di partner un nuovo progetto a valere sulla call ERASMUS-EDU-2023-PEX-COVE; infine, contiamo nell’anno di presentare un progetto a valere sulla Call 2023 LIFE “Standard Action Projects (SAPs): nature and biodiversity” e sulla Call 2023 AL INVEST Verde – Componente 1.

Queste azioni rappresentano un’importante occasione per sviluppare attività specifiche di natura tecnica, garantire nuove progettualità di settore e, in termini di follow up, coinvolgere il sistema istituzionale e l’imprenditoria regionale.

3A-PTA, in coerenza con la programmazione regionale e sulla base delle esperienze realizzate e delle progettualità promosse, è in grado di stimolare la nascita di nuovi partenariati finalizzati da una parte alla esportazione del “modello Umbria”, dall’altra alla internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

Più in generale, si prevede che 3A-PTA sarà coinvolta nel triennio nelle principali iniziative di cooperazione internazionale, promozione ed internazionalizzazione delle imprese condotte dalla Regione Umbria nel settore agricolo, agroalimentare ed ambientale. L’inserimento, tra gli obiettivi statutarî, delle attività di cooperazione



internazionale allo sviluppo, oltre alla esperienza che 3A-PTA sta maturando nel settore ambientale, potranno rappresentare nuovi asset di sviluppo nelle attività internazionali.

L'auspicio è che la Regione Umbria voglia sempre più utilizzare 3A-PTA affidandole servizi di supporto alle aziende del settore che dimostrino una propensione alla internazionalizzazione, offrendo loro competenze e strumenti che possano facilitare l'apertura di mercati internazionali e lo sviluppo della loro penetrazione commerciale.

Un target specifico di lavoro potrebbe essere quello a supporto dei GAL nella realizzazione di attività a valere sulle misure di cooperazione transregionale e transnazionale. In tal senso, è stata avviata con la Regione Umbria e con alcuni GAL una fase di interlocuzione per poter condividere progettualità di natura transnazionale in cui mettere a sistema le competenze e le esperienze di 3A-PTA.

Le attività di scouting e progettazione sono normalmente sviluppate da 3A-PTA a valere su risorse proprie, mentre lo sviluppo avviene con la copertura da parte degli Enti erogatori su progetti finanziati.

Dal punto di vista del budget economico sono stati pianificati in termini di ricavi e costi solo i progetti già contrattualmente definiti che arrivano al 2025. Tuttavia, si ritiene che vi siano significativi elementi per poter prevedere l'apertura di nuove attività, considerando che il settore avrà a disposizione maggiori risorse, incluse quelle non assegnate nel periodo di pandemia Covid 19. Le attività di progettazione e scouting dell'Area sono state ricondotte in termini di budget nell'Area Programmazione, amministrazione, comunicazione e patrimonio.

Facilities - Patrimonio e struttura – 2023-2025

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025)

3A-PTA gestisce, per conto della Regione Umbria, gli stabili e le aree verdi del Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, nonché un vasto patrimonio pubblico consistente in arredi, strumenti e materiali di laboratorio. 3A-PTA ha in gestione gratuita il patrimonio regionale in accordo ad un contratto di concessione d'uso stipulato con la Regione Umbria il 3 marzo 2017; la concessione è valida fino al 7 giugno 2025. All'interno del perimetro temporale del presente documento programmatico la concessione dovrà pertanto essere rinnovata.

La struttura al momento è interamente occupata da 3A -PTA e da BioTecnologie BT.



Gli spazi in questione sono stati e sono ancora oggetto di lavori di adeguamento e riqualificazione necessari a renderli idonei alle attività che attualmente vi sono allocate. Per tali lavori, avviati nel corso 2022 ed in via di completamento entro l'esercizio in questione, era stato previsto e stanziato un apposito fondo nel bilancio chiuso al 31/12/21.

La struttura gestita da 3A-PTA continua a presentare numerose carenze e necessità di investimenti straordinari già segnalati agli uffici competenti della Regione Umbria e direttamente riscontrati dai funzionari regionali. Viste le problematiche, 3A-PTA ha concordato con l'ente una strategia di interventi per la risoluzione delle criticità, a partire dalla sostituzione del sistema di riscaldamento invernale e raffreddamento estivo.

Il settore Patrimonio della Regione Umbria, in collaborazione con il settore Ambiente e dietro progettazione a carico di 3A, ha individuato nel 2022 i fondi per la realizzazione di un primo intervento di efficientamento energetico della struttura, che si sarebbe dovuto concretizzare nella installazione di un impianto di climatizzazione invernale ed estiva ad espansione diretta ed un impianto di ricambio d'aria. Tale investimento, per cui la Regione Umbria con D.D. 3112 del 28 marzo 2022 ha stanziato 340.000 euro, si sarebbe dovuto realizzare e completare entro il 2022, ma la Regione stessa, che avrebbe dovuto fungere da Stazione Appaltante per incaricare una ditta esecutrice dei lavori, non ha mai espletato la gara.

Attualmente, nuove prospettive per un intervento di efficientamento energetico sono aperte in merito a quanto previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025 (DGR 483 del 10/05/2023). Per l'anno 2024, infatti, la Regione Umbria ha stanziato € 340.000 per interventi di efficientamento energetico nell'edificio.

Con riferimento invece alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo inferiore a 30.000 euro, quindi a carico di 3A-PTA, le attività proseguiranno a valere sui fondi propri impiegando proprie risorse ed attivando le necessarie collaborazioni esterne.

Staff – Comunicazione e compliance – 2023-2025

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025)

L'Area svolge trasversalmente attività di supporto all'organo amministrativo, nelle funzioni generali e delegate, in particolare, rispetto al rapporto con i soci e con i preposti



organismi nominati, alla corretta applicazione dei processi decisionali e di controllo affidati.

L'attività di Comunicazione si realizza in interventi e progetti rivolti all'esterno e/o di promozione delle attività proprie della mission di 3A-PTA, valorizzate anche dalla modifica statutaria. Ordinariamente, l'attività è incentrata a supporto delle aree core business della Società "Area Supporto alla Programmazione regionale", "Progetti internazionali" e "Certificazione", nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA e relative alla attività di supporto all'estero. Nelle convenzioni e nelle singole progettualità è normalmente presente una quota delle risorse da dedicare alle attività di animazione, informazione e disseminazione che restano dunque a valere sulle relative fonti imputando i costi di pertinenza sui progetti di volta in volta correlati.

Sotto il profilo delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA, nell'"area media" si prevede di sviluppare nel periodo le azioni seguenti:

- Redazione e diffusione dei comunicati stampa e di altri prodotti di comunicazione, riguardanti l'attività istituzionale e di ricerca.
- Rapporti con i media e con le agenzie, attraverso la gestione dei processi di Front Office, Media Partnership, Agenzie di Stampa.
- Organizzazione e cura di conferenze stampa e manifestazioni volte a favorire la presenza dell'Ente sui media attraverso l'organizzazione e la gestione di Conferenze stampa, supporto media a manifestazioni.

Con riferimento alle attività di compliance dell'azienda, sono state promosse tutte le attività di sviluppo ed attuazione del nuovo Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi ex D.lgs. n. 231/2001 e le relative procedure organizzative, nonché la gestione e la definizione dell'organizzazione e delle procedure per rispondere ai requisiti della normativa GDPR, di cui si attende conclusione dell'aggiornamento attualmente in corso a seguito dei cambiamenti intervenuti. Il Responsabile operativo è delegato come interfaccia e supporto interno all'Organismo di vigilanza ed al Responsabile della protezione dei dati.

A seguito, dell'istituzione della Conferenza dei soci, il responsabile è delegato alla gestione di tutte le attività afferenti al funzionamento della stessa e di supporto al Presidente per la durata dell'incarico.

Nel corso degli ultimi mesi è l'area che, su specifica indicazione, ha curato il lavoro di predisposizione di tutti gli atti societari al fine di dare attuazione alle richieste della DGR



n. 847/21 e le conseguenti attività per dare attuazione alle richieste della Regione Umbria.

L'area, composta dal solo responsabile, è stata altresì indicata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

È stato aggiornato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2023/2025.

Area Amministrazione – 2023-2025

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025)

L'area Amministrazione opererà come previsto nello svolgimento dell'attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale e nella attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla Società.

Nello svolgimento dell'attività "ordinaria", accanto al mantenimento e all'aggiornamento costante dell'organizzazione e dell'impostazione che ha consentito una gestione adeguata alle esigenze della struttura e pienamente in linea per gli adempimenti amministrativi, si prevede l'implementazione e il miglioramento delle procedure interne per ottemperare ai nuovi modelli di gestione delle Società partecipate dalla Regione Umbria secondo le direttive emanate da quest'ultima e che presuppongono nei modelli di governance l'elaborazione storica e previsionale di nuovi dati ed indici economici, patrimoniali e finanziari.

È inoltre in continuo aggiornamento la procedura interna mirata a semplificare il trasferimento e conseguente acquisizione dei dati da fatturare e ad agevolare il monitoraggio dei relativi crediti.

È previsto un coinvolgimento diretto dell'area nelle attività di gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico-amministrative dei progetti, nonché di rendicontazione, essenzialmente in tutti i progetti delle aree Supporto alla programmazione regionale ed internazionalizzazione, con particolare significativo coinvolgimento nello sviluppo di alcune attività (i.e.: monitoraggio, aggiornamento dati, etc.) previste dai servizi e progetti citati nei paragrafi delle aree citate. In questo caso, i costi relativi alle citate attività sono imputati tra i costi diretti dell'Area supporto alla programmazione regionale - Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025.



Dal punto di vista del budget, le attività sono ricomprese nei progetti di servizio specifici quando ad essi correlati mentre quelle di amministrazione generale sono ovviamente ricomprese nelle attività di Staff e Amministrazione.



Budget 2023 - 2025

ANALISI GENERALE DEL BUDGET

I budget aziendali che scaturiscono dal piano delle attività riportato in precedenza si trovano negli allegati:

- Budget Aziendale 2023-2024-2025
- Budget Aziendale d'Area 2023-2024-2025

Con riferimento al Budget di Area, si rileva che i ricavi sono stati posizionati appunto nell'area di riferimento mentre i costi diretti di Area sono quelli afferenti alla struttura corrispondente e riconducibili ai rispettivi ricavi. *Tale impostazione rende ragione della capacità di assorbimento di costi di amministrazione e generali da parte dell'area Certificazione e, solo in minima parte da parte, dell'Area Innovazione i cui servizi sono contrattualizzati a prevalenti costi diretti, mentre le attività di pianificazione e sviluppo d'Area sono riconducibili alla statutaria copertura del Contributo al Fondo Consortile.*

Il Budget delle vendite è pertanto dettagliato per area operativa nella sezione "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Budget aziendale d'area. I ricavi sono chiaramente previsionali, coperti da contratti come specificato per le varie aree. *Per il triennio 2023-2025 sono stati indicati ricavi previsionali sulla base della convenzioni/incarichi in essere ed ipotizzando una continuità di servizi per la Regione Umbria a condizioni analoghe a quelle del 2022 per quelle attività in corso di formalizzazione.*

I costi di produzione e di acquisto delle materie prime indicati alle colonne 1, 2 e 3 del Budget aziendale d'area rappresentano i costi diretti necessari per la produzione dei servizi relazionati nei paragrafi precedenti.

La colonna 4 del Budget aziendale d'area ricomprende invece tutti i costi di pianificazione, amministrazione, comunicazione e sviluppo non direttamente riconducibile alle aree operative, dunque i costi di natura generale della struttura di 3A-PTA, nonché quelli di gestione dello stabile di pertinenza di 3A-PTA (utenze, manutenzioni, vigilanza, ecc.) al netto di quelli che sono ricavi e costi di struttura usufruita da terzi. A questi costi, come da previsioni statutarie afferiscono i ricavi del Contributo Annuale al Fondo Consortile.

La traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività produce una ipotesi di equilibrio aziendale economico nel triennio. La previsione dei costi è basata per il 2023 su una sostanziale invarianza della struttura organizzativa in termini di risorse umane,



eccezion fatta per la contrazione del personale di una unità e per la nuova unità che è stata integrata nel corso del 2023, per allineare la società al cosiddetto “Collocamento mirato”, mentre per gli anni 2024 e 2025 si prevede un incremento delle risorse umane per le motivazioni già esposte nei paragrafi Certificazione e Servizi alla programmazione regionale.

Nel triennio si prevedono inoltre modesti interventi in termini di investimenti essenzialmente correlati a manutenzioni di struttura e sostituzione di attrezzature aziendali come espresso nella sezione specifica di gestione del patrimonio.

I costi della struttura organizzativa interna sono pianificati tenendo conto delle variazioni di cui sopra; la previsione dei costi diretti esterni è correlata alle attività di vendita di servizi, sia di certificazione sia di supporto alla programmazione regionale, e coerente con gli andamenti storici e di mercato per la certificazione e con le previsioni di progetto per l'area supporto alla programmazione regionale. La previsione dei costi generali è di una sostanziale invarianza rispetto alle annualità precedenti.

La previsione del budget numerico sul valore della produzione produce, con riferimento all'art. 4 dello Statuto che recepisce le indicazioni dell'art. 16 comma 3 del D.lgs. 175/2016 (cd decreto Madia), la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne “attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci”.

In particolare, si rileva numericamente ed in sintesi quanto segue sulla caratterizzazione del valore della produzione previsionale della Società per gli anni 2023-2024-2025.

3A PTA: STIMA VALORE DELLA PRODUZIONE 2023 - 2024 - 2025

Note sintetiche

Dettaglio per area	2023	2024	2025
<i>Certificazione</i>	1.662.300,00	1.663.300,00	1.691.300,00
<i>Supporto alla programmazione regionale</i>	2.026.309,65	2.888.095,47	2.867.246,67
<i>Progetti Internazionali</i>	17.050,00	-	-
<i>Gestione Patrimonio (1)</i>	295.707,00	288.907,00	288.907,00
<i>Progettazione, Programmazione, Gestione attività come da piano triennale (Contributo al Fondo Consortile)</i>	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>Ricavi diversi</i>	-	-	-
TOTALE	4.201.366,65	5.040.302,47	5.047.453,67

2023		2024		2025	
Ripartizione per caratterizzazione "DL MADIA"					
Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")	Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")	Attività su compiti affidati da Enti Pubblici Soci/Attività di interesse generale ("80")	Altre attività ("20")
1.653.700,00	8.600,00	1.654.700,00	8.600,00	1.682.700,00	8.600,00
99,5%	0,5%	99,5%	0,5%	99,5%	0,5%
2.026.309,65	-	2.888.095,47	-	2.867.246,67	-
100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
17.050,00	-	-	-	-	-
100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
101.307,00	-	101.307,00	-	101.307,00	-
100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
-	-	-	-	-	-
0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
3.998.366,65	8.600,00	4.844.102,47	8.600,00	4.851.253,67	8.600,00
99,79%	0,21%	99,82%	0,18%	99,82%	0,18%

(1) Al netto dei raddoppi delle utenze (rispettivamente € 194.400, € 187.600, € 187.600 nel triennio in esame) si tratta dei ricavi da affitto sulle porzioni di fabbricato gestito in concessione da 3A PTA e dato in sub-affitto - sub concessione ad altre imprese secondo i criteri di mercato previsti nella concessione; i ricavi sono destinati essenzialmente alla copertura dei costi di gestione e manutenzione della struttura che 3A gestisce sulla base del Contratto di concessione uso gratuito stipulato con la Regione Umbria (decorrenza 8/6/2016 - 7/6/2025)

OBIETTIVI 2023/2025 SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E SU ALTRI ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI E GESTIONALI

In merito agli indicatori per il controllo delle spese di funzionamento e del personale, in ottemperanza ai punti 3, 7 e 10 della DGR 125/2023, si fornisce la previsione in forma tabellare, elaborata sui dati di budget societario 2023, 2024 e 2025 e confronto con la media di settore determinata sulla base dei bilanci d'esercizio chiusi al 31/12/2021 (ad oggi disponibili).

INDICATORI DI CONTROLLO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DEL PERSONALE:

Indice	Previsione Anno 2025	Previsione Anno 2024	Previsione Anno 2023	Bilancio Consuntivo Anno 2022	Variazione nel biennio 2025-2024	Variazione nel biennio 2024-2023	Variazione nel biennio 2023-2022	Media del settore di appartenenza (rif. Bilanci 2021)
Costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato (Voce B9) / Costi della produzione	52,76%	51,82%	53,47%	56,80%	1,81%	-3,08%	-5,87%	52,92%
Costi per godimento beni di terzi (Voce B8) / Costi della produzione	1,69%	1,73%	1,09%	1,22%	-2,46%	58,75%	-10,84%	1,19%
Costi per prestazione di servizi da terzi (Voce B7) / Costi della produzione	41,61%	42,13%	40,85%	34,04%	-1,24%	3,15%	20,01%	35,93%
Costo dell'organo amministrativo (compenso) / Costi della produzione	0,35%	0,35%	0,42%	0,46%	-0,15%	-16,49%	-9,73%	0,63%

Valori in € / 3A-PTA	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Costi della produzione ⁽¹⁾	5.009.581	5.001.945	4.176.917	3.770.584
Costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato (Voce B9) ⁽¹⁾	2.642.987	2.591.987	2.233.247	2.141.727
Costi per godimento beni di terzi (Voce B8) ⁽¹⁾	84.500	86.500	45.500	46.067
Costi per prestazione di servizi da terzi (Voce B7) ⁽¹⁾	2.084.464	2.107.486	1.706.199	1.283.424
Costo dell'organo amministrativo (compenso) ⁽²⁾	17.402	17.402	17.402	17.402
Dipendenti	56	56	49	49

SOCIETA' SIMILI / DATI DA BILANCI 2021	ASSAM	AR-TER (nata dalla fusione tra ASTER ed IROVET)	SVILUPPO BASILICATA	TRENTINO SVILUPPO SPA	SVILUPPUMBRIA SPA	MEDIA DI SETTORE
Costi della produzione	5.872.842	21.712.134	2.204.201	23.638.691	7.306.478	12.146.869
Costi per retribuzioni per contratti di lavoro subordinato (Voce B9)	3.307.384	12.208.380	1.688.007	10.119.373	4.816.364	6.427.902
Costi per godimento beni di terzi (Voce B8)	218.587	259.541	8.467	113.731	122.910	144.647
Costi per prestazione di servizi da terzi (Voce B7)	1.134.398	8.583.546	419.414	9.948.418	1.733.885	4.363.932
Costo dell'organo amministrativo	-	30.528	107.052	210.766	34.000	76.469
Dipendenti	130	203	27	165	81	121

⁽¹⁾ Valori da Bilancio e/o Budget del periodo

⁽²⁾ Il compenso dell'organo amministrativo indicato (comprensivo di CP) è incluso nel totale dei Costi per prestazione di servizi da terzi (Voce B7) di cui al rigo superiore

La tabella che precede espone le variazioni in merito agli indicatori di controllo di cui alla DGR n. 824 del 23 luglio 2018 "Piano di governance delle Società partecipate" e successiva DGR n. 125 del 7 febbraio 2023 della Regione Umbria.

Dai dati esposti emerge che:

- 1) l'indicatore relativo ai costi per retribuzioni per gli anni 2023 e 2024 risulta in linea con le prescrizioni della DGR 125/2023; mentre per l'annualità 2025, per le motivazioni espresse ai paragrafi inerenti alle aree Certificazione e Supporto alla Programmazione Regionale, si forniranno successivamente commenti a seguito della puntuale definizione del personale necessario allo svolgimento delle attività;
- 2) l'indicatore relativo al costo per godimento beni di terzi per gli anni 2023 e 2025 risulta allineato ai parametri della DGR in questione. Il 2024 rileva invece un valore più elevato perché, rispetto alla precedente previsione di dicembre, è stato ritenuto preferibile procedere alla sostituzione dell'attuale dotazione di PC mediante un noleggio triennale piuttosto che con acquisto e conseguente imputazione di quote di ammortamento. È stato inoltre previsto, nell'ambito dei costi da sostenere per il servizio di verifica ispettiva ai sensi del DPR 74 e 75, il noleggio di ulteriori vetture aziendali per lo svolgimento delle relative attività;



- 3) l'indicatore relativo al costo per servizi rileva un incremento negli anni 2023 e 2024, essenzialmente legato all'attivazione di ulteriori servizi/consulenze richiesti/previsti nell'ambito degli incarichi ricevuti. Mentre per l'anno 2025, prevedendo una sostanziale continuità delle attività affidate, l'indicatore rientra nei limiti del parametro stabilito;
- 4) l'indicatore relativo al costo dell'organo amministrativo (incluso tra l'altro nel totale della voce Costi per Servizi) risulta in linea con le prescrizioni della citata DGR.

Gli indicatori sono stati al momento calcolati senza tenere conto della variazione media annua del tasso di inflazione (voci B7 e B8) e nemmeno degli eventuali incrementi imposti dalla contrattazione collettiva di primo livello (voce B9).

Relativamente agli indici di redditività si precisa che per gli anni in esame, tenuto conto del fatto che il risultato di ciascun esercizio seppure positivo risulta inferiore a quello realizzato nel precedente, non soddisfano le prescrizioni della DGR 125/2023. Non si è al momento in grado di garantire la straordinarietà dei risultati del triennio precedente in quanto determinata da eventi ad oggi non prevedibili, in particolare per quanto riguarda l'andamento dell'attività di certificazione.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Dal punto di vista degli investimenti, rilevabili contabilmente nella corrispondente voce patrimoniale ed economicamente nella relativa componente ammortamenti, si prevede un programma contenuto e correlato alle disponibilità e necessità improcrastinabili.

Come precisato al paragrafo "Patrimonio e Struttura - 2023-2025", sono stati previsti (in parte con apposito accantonamento al fondo manutenzione programmata e comunque con fondi propri) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ritenuti improcrastinabili per il mantenimento della struttura negli standard opportuni e necessari per un adeguato utilizzo a valere su risorse proprie e nei limiti previsti dall'accordo di concessione della Regione Umbria, che nel triennio impattano rispettivamente per € 1.946, 5.531 e 2.523.

Sono ancora in corso i lavori di adeguamento e riqualificazione delle aree in sub concessione a BioTecnologie, per i quali era stato stanziato un apposito fondo nel bilancio chiuso al 31/12/21.



3A-PTA già dal 2021 sta realizzando un investimento pari ad € 12.000, oltre a costi di assistenza e manutenzione ordinaria, le cui quote di ammortamento impattano nel periodo in esame rispettivamente per € 2.400/anno.

A inizio anno è inoltre entrato in funzione il nuovo sistema di rilevazione delle presenze, acquistato a fine 2022 e le relative quote di ammortamento impatteranno per € 2.125 nel 2023, e per € 2.250 nel 2024 e 2025.

Nel precedente Documento Programmatico era stato previsto di sostituire la dotazione PC mediante acquisto di nuove macchine; in sede di revisione degli investimenti si è ritenuto invece opportuno sostituire l'acquisto con la formula del noleggio triennale.

Il totale delle quote di ammortamento imputate nel triennio in esame, oltre agli importi sopra dettagliati, comprende l'ammortamento ordinario degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sull'orizzonte 2023-2025 in esame, vi sono delle fisiologiche incertezze sul fronte dei ricavi dovuti principalmente alla definizione della nuova programmazione del Complemento di Sviluppo rurale ed attivazione dei relativi interventi per le quali occorrerà operare un adeguato monitoraggio e sollecitare le azioni possibili per evitare riduzioni.

In particolare:

- Le previsioni dei ricavi della certificazione sono soggette al mantenimento degli incarichi da parte dei soggetti preposti (Consorzi di Tutela, Regione Umbria, operatori SQN-PI, ecc.), alla variabilità dei volumi produttivi dei prodotti certificati anche in correlazione all'impatto di fattori eccezionali quali l'effetto della guerra in Ucraina ed il rincaro energetico sulle aziende agroalimentari notoriamente energivore. Si prevede di operare ovviamente al meglio per ottenere i rinnovi da parte degli Enti preposti (Regione Umbria in primis) e per poter avviare attività su nuovi prodotti. La previsione effettuata si ritiene attendibile con i limiti di variabilità indicati. Rispetto all'annualità 2022 che ha visto un ridimensionamento in linea con la previsione del volume di attività certificativa nell'ambito del SQN-PI, si sottolinea che nel triennio 2023-2025, dopo un ulteriore calo fisiologico nel 2023 delle attività in ambito SQN-PI, si stima un sostanziale consolidamento sia in termini di fatturato che di costi di gestione. Come evidenziato anche dagli andamenti degli ultimi esercizi chiusi, il



- livello di volumi che si prevede di conseguire per il 2023 e seguenti è adeguato a consentire la giusta redditività della struttura.
- La previsione dei ricavi dell'area supporto alla programmazione regionale nell'annualità 2023 è attualmente coperta da incarichi contrattuali, con probabile proroga delle convenzioni nell'anno 2024 e 2025. La previsione dei ricavi, come già puntualmente indicato in precedenza, è basata sulla continuità dei servizi. La componente di rischio maggiore per il triennio in esame è al momento rappresentata dai progetti/attività sopra specificati la cui assegnazione non è ancora ad oggi definita e che di norma hanno una validità annuale. Sarà pertanto necessario definire e formalizzare su iniziativa ed indicazione dei Servizi Regionali preposti tali condizioni contrattuali in modo da rimuovere la componente di rischio.
 - Le previsioni dei ricavi dell'area internazionalizzazione si basano sul progetto Tunisia. Si hanno ragionevoli elementi per considerare la previsione sufficientemente attendibile. Vi sono altri progetti in corso di valutazione per i quali non sono state inserite previsioni di ricavo. I costi diretti sono quelli connessi all'impiego della quota parte di personale in forza alla struttura, e ove previsto, ai costi esterni diretti approvati.
 - Le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate per 200.000€ per tutto il triennio. Tale valore dello stanziamento è valutato, anche in base anche alla previsione di impiego del triennio 2023-2025, adeguato alla gestione, progettazione e sviluppo della struttura ipotizzata ad un livello minimo non comprimibile rispetto all'attuale. In merito a tale componente, gli elementi di rischio sono limitati agli interventi normativi da parte della Regione Umbria laddove si procedesse ad una riduzione dello stanziamento, come detto ritenuta non compatibile, per evitare il rischio di equilibrio economico della Società.

Dal punto di vista delle risorse interne ed esterne previste per lo svolgimento delle attività non si riscontrano significativi elementi che possano mettere a rischio il conseguimento degli obiettivi. Le risorse interne risultano stabili, le risorse esterne da acquisire sufficienti e in generale pianificate in modo sostenibile rispetto ai ricavi attesi. Tuttavia, come precisato in precedenza è prevedibile, a seguito del nuovo riassetto organizzativo e delle previsioni progettuali/economiche, effettuare una revisione dei fabbisogni in termini di competenze e professionalità tali da motivare almeno una assunzione nel corso del prossimo triennio, qualora ne ricorrano i presupposti operativi ed economico/finanziari, sempre al netto di eventuali nuovi servizi di importanti

dimensioni che 3A-PTA potrà essere chiamata a svolgere, di cui si è accennato nel presente documento.

Sotto il profilo finanziario, non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del Preconsuntivo al 31/12/2022 (vedere allegato “Consuntivo 2022 - Stato patrimoniale”).



Piano delle attività annualità 2023

Con riferimento specifico all'anno 2023 e sulla base di quanto esposto per il triennio 2023-2025 si indicano di seguito le previsioni di attività con un maggiore dettaglio.

Area supporto alla programmazione regionale – 2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nel prospetto Budget Aziendale d'Area 2023-2025: 2023 nella Colonna 2)

Con riferimento all'anno 2023, in coerenza con quanto espresso per il triennio 2023-2025, si darà seguito alle attività previste nei servizi verso la Regione Umbria, e specificatamente:

SERVIZI

1. *Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'AdG relativamente all'esecuzione delle istruttorie amministrative delle domande presentate a chiusura delle diverse Misure del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 e di predisposizione per gli interventi per il CSR 2023-2027.*
2. *Servizio di attuazione dell'intervento 10.2.1 del PSR 2014-2020 "Salvaguardia della biodiversità regionale di interesse agrario" e "Servizio di predisposizione, aggiornamento e gestione del registro regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica", da confermare nell'intervento SRACA16 - Sostegno ad attività riguardanti la conservazione, l'uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura a tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità e al fine di incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli, da svolgersi in raccordo gli interventi SRACA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica" e SRACA15 "Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica".*
3. *Servizio di Monitoraggio, elaborazione dati e Valutazione degli impatti dei risultati dei progetti finanziati anche attraverso tavoli tematici ed il collegamento con la Rete Rurale Nazionale (RRN) e con la Rete EIP-AGRI nonché di Supporto alle attività di informazione, pubblicità del piano di comunicazione del PSR Umbria.*



4. Servizio di supporto alla Regione Umbria la promozione delle attività di comunicazione e sensibilizzazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

PROGETTI

1. Progetto di Completamento dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Lago Trasimeno, Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo del Territorio Orvietano Amerino Narnese e Creazione dell'Itinerario della Biodiversità di Interesse Agricolo dei territori della Valle del Tevere dell'Eugubino-Gualdese e della Valle Umbra
2. Progetto Umbria Made: E@t, Drink & Buy
3. Partecipazione alle attività dei "Cluster Tecnologici Nazionali"
4. Completamento dell'ulteriore step del progetto di sensibilizzazione e promozione del biologico nelle mense scolastiche "A scuola di Bio-logico"
5. Definizione del "piano delle attività" inerente Distretto del Cibo "Distretto di filiera del vino Umbro"
6. Eventuali altri incarichi su indicazione della Regione Umbria, ad esempio a valere su fondi FEAMP, in applicazione delle linee di indirizzo strategico approvate dalla Conferenza dei Soci (per i quali non è al momento possibile stimare l'entità dei relativi costi e ricavi)

Per i servizi ed i progetti dal punto 1 al punto 4 sono attive delle convenzioni con relativo piano delle attività a cui si rimanda per i dettagli. In questa sede si sintetizzano solo delle annotazioni di previsione di attività a supporto delle indicazioni di previsioni di budget.

Area certificazione – 2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 1 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025: 2023)

Le attività certificative previste per il 2023 riguardano il consolidamento e l'ampliamento dei servizi erogati. In particolare, il consolidamento dei servizi certificativi, pertinente alla Certificazione Regolamentata, riguarda:

- rafforzamento del sistema qualità societario in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012;
- revisione dispositivi di controllo finalizzati al miglioramento dell'efficacia e della semplificazione delle attività in autocontrollo degli operatori e controllo di 3A-PTA;

- implementazione del piano di informatizzazione e digitalizzazione dell'Area Certificazione, anche finalizzato alla graduale eliminazione del supporto cartaceo per le registrazioni tramite interfaccia diretta software-user e piattaforma Web;
- prosecuzione della certificazione del SQN-PI.

L'ampliamento dei servizi certificativi riguarda:

- l'ampliamento del numero di autorizzazioni da parte del Masaf relativamente a schemi certificativi relativi a nuovi prodotti nell'ambito dell'applicazione del Reg. UE 1151/2012 (DOP/IGP/STG) e ss.mm. e/o nell'ambito dell'applicazione del Reg. CE 1760/2000 (etichettatura carni bovine) modificato da ultimo dal Reg. UE 653/2014 e ss.mm. e/o nell'ambito dell'applicazione del SQN-BA (DM 02.08.2022)

L'Area Certificazione di 3A-PTA intende proseguire le attività di monitoraggio e scouting su quelle che sono le potenziali nuove certificazioni dei prodotti del territorio, per potersi candidare, nel momento in cui ci saranno i presupposti, come ente di certificazione su incarico della Regione Umbria o su incarico dei Consorzi di Tutela/Gruppi promotori di nuovi prodotti.



Area progetti internazionali – 2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 3 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025: 2023)

L'Area ha ripreso le proprie attività, a causa della pandemia Covid 19 nel corso del 2022. Si prevede nel 2023 di riavviare e rafforzare le attività a supporto della Regione Umbria finalizzate a dare impulso alle azioni settoriali di relazioni internazionali, cooperazione, internazionalizzazione e promozione delle imprese.

Verrà rafforzata, anche con il supporto di strutture esterne, l'attività di progettazione, adesione e creazione di partenariati a valere sui bandi destinati alle attività di cooperazione allo sviluppo ed internazionalizzazione.

Saranno completate le attività di competenza di 3A-PTA relative al progetto di cooperazione Internazionale allo Sviluppo "Berberina in Tunisia - Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid", a valere sul bando AICS riservato alle ONG, che vede come capofila la ONG Tamat e come partner, tra gli altri, 3A-PTA e l'Università di Perugia, di cui sono previsti costi e ricavi.

Si attende l'esito dei progetti presentati ed attualmente in fase di valutazione.

Staff – Comunicazione e compliance – 2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025: 2023)

Come indicato nella pianificazione triennale, l'attività dell'area Staff – comunicazione e compliance si prevede per il 2023 prevalentemente incentrata a supporto dei servizi e progetti per l'amministrazione regionale, di certificazione ed internazionalizzazione e nella gestione delle attività di relazione e comunicazione proprie di 3A-PTA.

Per questo nel 2023, in continuità con l'azione già svolta, l'area si occuperà di:

- Coordinamento di tutte le attività di comunicazione;
- Definizione, monitoraggio e redazione delle notizie relative all'azienda riportate dai giornali e dalle agenzie di stampa attraverso la diretta veicolazione delle informazioni, la stesura dei comunicati stampa e la gestione dei rapporti con i giornalisti cercando di promuovere il brand Umbria;



- Sviluppo e consolidamento dei contatti/relazioni con giornalisti, addetti stampa, organi di categoria, personaggi della politica e della cultura quali destinatari dell'informazione a livello territoriale, ma con uno slancio sempre più orientato alla validazione di percorsi e posizionamenti a carattere nazionale;
- Supporto nelle attività di animazione, informazione e comunicazione relative alle varie aree;
- Supporto alle attività di promozione in fiera, organizzazione di attività convegnistiche e seminariali non soltanto tecnico-scientifiche, ma anche orientate ad un pubblico istituzionale sia in Italia sia all'estero (AgriUmbria, Vinitaly, ecc.).

L'area, composta dal solo responsabile, è stata altresì indicata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT).

Ha redatto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e si occuperà degli aggiornamenti e degli adempimenti conseguenti.

Coordina la revisione e l'aggiornamento nei termini di legge, in raccordo con l'Organismo di vigilanza, del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e fa loro da supporto tecnico interno così come in materia di privacy e adeguamento della normativa GDPR, in raccordo con il Resp. Protezione dei Dati (Dpo) della Società.

Facilities - Patrimonio e struttura – 2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025: 2023)

Dal punto di vista degli investimenti, rilevabili contabilmente nella corrispondente voce patrimoniale ed economicamente nella relativa componente ammortamenti, si prevede un programma contenuto e correlato alle disponibilità e necessità improcrastinabili.

Si fa rimando a quanto al paragrafo "Patrimonio e Struttura - 2023-2025" per i dettagli inerenti all'anno 2023.

3A-PTA ritiene improcrastinabile che la Regione Umbria riattivi il finanziamento già stanziato con la D.D. 3112 del 28 marzo 2022 e realizzi prima possibile l'investimento finalizzato alla installazione di un impianto di climatizzazione invernale ed estiva ad espansione diretta ed un impianto di ricambio d'aria. In considerazione del fatto che nel Programma triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2023-2025 (DGR 483



del 10/05/2023) è previsto lo stanziamento di € 340.000 per interventi di efficientamento energetico nell'edificio, contiamo di attivarci prima possibile con la Regione Umbria per creare le migliori condizioni per cui l'intervento venga effettuato all'inizio del nuovo anno.

Area Amministrazione – 2023

(Descrizione delle attività i cui costi e ricavi diretti sono espressi nella Colonna 4 del Budget Aziendale d'Area 2023-2025: 2023)

L'area Amministrazione opererà come previsto nello svolgimento dell'attività ordinaria, completa ed integrata di gestione contabile amministrativa e di supporto alla pianificazione aziendale e nella attività operativa nell'ambito dei progetti aziendali in termini di impostazione dei budget, gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico amministrative dei progetti, rendicontazione dei progetti affidati alla Società.

Nello svolgimento dell'attività "ordinaria", accanto al mantenimento e all'aggiornamento costante dell'organizzazione e dell'impostazione che ha consentito una gestione adeguata alle esigenze della struttura e pienamente in linea per gli adempimenti amministrativi, si prevede l'implementazione e il miglioramento delle procedure interne per ottemperare ai nuovi modelli di gestione delle Società partecipate dalla Regione Umbria secondo le direttive emanate da quest'ultima e che presuppongono nei modelli di governance l'elaborazione storica e previsionale di nuovi dati ed indici economici, patrimoniali e finanziari.

È inoltre in continuo aggiornamento la procedura interna mirata a semplificare il trasferimento e conseguente acquisizione dei dati da fatturare e ad agevolare il monitoraggio dei relativi crediti.

È previsto un coinvolgimento diretto dell'area nelle attività di gestione e sviluppo in particolare delle componenti economico-amministrative dei progetti, nonché di rendicontazione, essenzialmente in tutti i progetti delle aree Supporto alla programmazione regionale ed internazionalizzazione, con particolare significativo coinvolgimento nello sviluppo di alcune attività (i.e. : monitoraggio, aggiornamento dati, supporto) previste dai servizi e progetti citati nei paragrafi delle aree citate. In questo caso, i costi relativi alle citate attività sono imputati tra i costi diretti dell'Area supporto alla programmazione regionale-Colonna 2 del Budget Aziendale d'Area 2023.

Dal punto di vista del budget, le attività sono ricomprese nei progetti di servizio specifici quando ad essi correlati mentre quelle di amministrazione generale sono ovviamente ricomprese nelle attività di Pianificazione e Amministrazione.



Budget 2023

ANALISI GENERALE

I budget aziendali che scaturiscono dal piano delle attività riportato in precedenza si trovano negli allegati:

- Budget Aziendale 2023
- Budget Aziendale d'Area 2023

Con riferimento al Budget di Area, si rileva che i ricavi sono stati posizionati appunto nell'area di riferimento mentre i costi diretti di Area sono quelli afferenti alla struttura corrispondente e riconducibili ai rispettivi ricavi. Tale impostazione rende ragione della capacità di assorbimento di costi di amministrazione e generali da parte dell'area Certificazione e, solo in minima parte da parte, dell'Area Supporto alla programmazione regionale i cui servizi sono contrattualizzati a prevalenti costi diretti, mentre le attività di pianificazione e sviluppo d'Area sono riconducibili alla statutaria copertura del Contributo al Fondo Consortile.

Il Budget delle vendite è pertanto dettagliato per area operativa nella sezione "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Budget aziendale d'area. I ricavi sono chiaramente previsionali per le motivazioni già esposte in merito all'area supporto alla programmazione regionale e con i limiti di variabilità in particolare per l'area certificazione correlata ai fattori di stagionalità dei prodotti ed ai rinnovi annuali degli operatori nell'ambito dello schema SQN-PI.

I costi di produzione e di acquisto delle materie prime indicati alle colonne 1, 2 e 3 del Budget aziendale d'area rappresentano i costi diretti necessari per la produzione dei servizi relazionati nei paragrafi precedenti.

La colonna 4 del Budget aziendale d'area ricomprende invece tutti i costi di pianificazione, amministrazione, comunicazione e sviluppo non direttamente riconducibile alle aree operative, dunque i costi di natura generale della struttura di 3A-PTA, nonché quelli di gestione dello stabile di pertinenza di 3A-PTA (utenze, manutenzioni, vigilanza, ecc.) al netto di quelli che sono ricavi e costi di struttura usufruita da terzi. A questi costi, come da previsioni statutarie afferiscono i ricavi del Contributo Annuale al Fondo Consortile.



La traduzione in termini di costi e ricavi del piano delle attività produce una ipotesi di equilibrio aziendale economico per il 2023. La previsione dei costi è basata su una sostanziale invarianza della struttura organizzativa in termini di risorse umane, eccezion fatta per la contrazione del personale di una unità e per la nuova unità che è stata integrata nel corso del 2023, per allineare la società al cosiddetto “Collocamento mirato”, e di un modesto intervento in termini di investimenti come espresso nella sezione specifica di gestione del patrimonio.

La previsione dei costi diretti esterni è correlata alle attività di vendita di servizi, sia di certificazione sia di supporto alla programmazione regionale, e coerente con gli andamenti storici e di mercato per la certificazione e con le previsioni di progetto/servizio per l’area supporto alla programmazione regionale.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Dal punto di vista degli investimenti, rilevabili contabilmente nella corrispondente voce patrimoniale ed economicamente nella relativa componente ammortamenti, si prevede un programma contenuto e correlato alle disponibilità e necessità improcrastinabili.

Come precisato al paragrafo “Patrimonio e Struttura - 2023-2025”, sono stati previsti (in parte con apposito accantonamento al fondo manutenzione programmata e comunque con fondi propri) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili ritenuti improcrastinabili per il mantenimento della struttura negli standard opportuni e necessari per un adeguato utilizzo a valere su risorse proprie e nei limiti previsti dall’accordo di concessione della Regione Umbria, che nel 2023 impattano per € 1.946.

Sono ancora in corso i lavori di adeguamento e riqualificazione delle aree in sub concessione a BioTecnologie, per i quali era stato stanziato un apposito fondo nel bilancio chiuso al 31/12/21.

3A-PTA già dal 2021 sta realizzando un investimento pari ad € 12.000, oltre a costi di assistenza e manutenzione ordinaria, la cui quota di ammortamento impatta nel periodo in esame per € 2.400.

A inizio anno è inoltre entrato in funzione il nuovo sistema di rilevazione delle presenze, acquistato a fine 2022; la quota di ammortamento dell’anno è pari ad € 2.125.

Nel precedente Documento Programmatico era stato previsto di sostituire la dotazione PC mediante acquisto di nuove macchine; in sede di revisione degli investimenti si è ritenuto invece opportuno sostituire l'acquisto con la formula del noleggio triennale.

È prevista inoltre la sostituzione/integrazione di altri strumenti necessari per totali € 1.000, le cui quote di ammortamento sono stimate per pari importo.

Il totale delle quote di ammortamento imputate nel 2023, oltre agli importi sopra dettagliati, comprende l'ammortamento ordinario degli investimenti effettuati negli esercizi precedenti.

ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

In riferimento all'analisi di valutazione dei rischi per l'annualità 2023 si rimanda a quanto già precedentemente dettagliato nella omologa sezione triennale.



Considerazioni finali

Le previsioni delle attività per le varie aree aziendali di 3A-PTA riportate nel presente documento sono state formulate cercando di individuare le condizioni di maggiore probabilità di realizzazione, in particolare per quanto concerne la previsione dei ricavi soprattutto laddove vi sono fisiologici livelli di incertezza (es. certificazione) o di definizione programmatica non dipendenti esclusivamente da 3A-PTA (es. incarichi della Regione Umbria, Contributo al Fondo Consortile). Le linee di indirizzo strategico delle attività aziendali possono considerarsi stabili e coerenti con la struttura organizzativa in termini di competenze, molto qualificate, e di capacità di erogazione dei servizi in modo efficace ed efficiente.

Emerge su questa base una previsione di sostanziale equilibrio di bilancio, con margini complessivi di struttura bassi, e dunque soggetti ad un normale rischio di risultato se le previsioni di ricavi dovessero non verificarsi nella misura prevista anche per scostamenti verso il basso non troppo rilevanti.

In questo senso occorrerà operare in modo da mantenere e soprattutto sviluppare ambiti di attività in grado di portare ricavi stabili e prospettici, e definire quanto prima la formalizzazione di quegli incarichi di servizi da parte della Regione Umbria che ad oggi non hanno copertura finanziaria, per ridurre così la componente più significativa di rischio di risultato e sostenibilità economica della Società, altrimenti estremamente limitato.

La previsione dei costi ha meno elementi di potenziale incertezza, essendo questi rappresentati principalmente dalla struttura, e valutati tenuto conto delle evoluzioni/adequamenti che avverranno a partire dal 2023, e da costi direttamente correlati alle attività e ai loro volumi.

Sotto il profilo finanziario, si vedano le considerazioni svolte al paragrafo “Analisi di valutazione dei rischi”.

L'Amministratore Unico
Dr. Marcello Serafini

15 maggio 2023

Allegati

Elenco allegati:

- Confronto Budget 2022 / Consuntivo 2022
- Budget Aziendale 2023-2025
- Budget Aziendale d'Area 2023-2025 (2023)
- Budget Aziendale d'Area 2023-2025 (2024)
- Budget Aziendale d'Area 2023-2025 (2025)
- Consuntivo 2022 - Stato Patrimoniale

Budget Aziendale d'Area 2023-2025 (2024)

3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.					
COSTI	Importo totale / BUDGET 2024	Colonna 1 Area Certificazione / BUDGET 2024	Colonna 2 Area Supporto alla Programmazione regionale / BUDGET 2024	Colonna 3 Progetti Internaz.li / BUDGET 2024	Colonna 4 Area Staff, Amministrazione, Facilities, Training / BUDGET 2024
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE INIZIALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ACQUISTI DI BENI	142.800,00	101.000,00	27.500,00	-	14.300,00
<i>ACQ. PER PRODUZIONE DI BENI/SERVIZI</i>	<i>70.000,00</i>	<i>70.000,00</i>	-	-	-
<i>ACQUISTI DIVERSI</i>	<i>72.800,00</i>	<i>31.000,00</i>	<i>27.500,00</i>	-	<i>14.300,00</i>
ACQUISTI DI SERVIZI	815.678,95	178.594,01	331.084,93	-	306.000,01
<i>SERVIZI PER LA PRODUZIONE</i>	<i>509.678,94</i>	<i>178.594,01</i>	<i>331.084,93</i>	-	-
<i>COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI</i>	-	-	-	-	-
<i>COSTI PER UTENZE</i>	<i>290.500,01</i>	-	-	-	<i>290.500,01</i>
<i>MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE</i>	<i>10.500,00</i>	-	-	-	<i>10.500,00</i>
<i>MANUTENZIONE FABBRICATI</i>	<i>5.000,00</i>	-	-	-	<i>5.000,00</i>
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	3.600,00	-	-	-	3.600,00
<i>ESERCIZIO AUTOVETTURE E ALTRI VEICOLI</i>	<i>3.600,00</i>	-	-	-	<i>3.600,00</i>
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	1.187.748,95	322.000,00	741.000,00	-	124.748,95
<i>PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO</i>	<i>1.140.300,00</i>	<i>320.000,00</i>	<i>741.000,00</i>	-	<i>79.300,00</i>
<i>ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	-	-	-
<i>COMPENSI ORGANI SOCIALI</i>	<i>45.448,95</i>	-	-	-	<i>45.448,95</i>
SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA	52.408,00	-	-	-	52.408,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	46.500,00	-	-	-	46.500,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	2.664.977,36	758.325,60	1.499.582,11	-	407.069,65
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE (retribuz.+oneri)</i>	<i>2.591.987,36</i>	<i>728.280,00</i>	<i>1.490.392,11</i>	-	<i>373.315,25</i>
<i>COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>72.990,00</i>	<i>30.045,60</i>	<i>9.190,00</i>	-	<i>33.754,40</i>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI	-	-	-	-	-
<i>ACCANTONAMENTI VARI</i>	-	-	-	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	29.680,00	-	-	-	29.680,00
<i>ONERI TRIBUTARI</i>	<i>19.050,00</i>	-	-	-	<i>19.050,00</i>
<i>ALTRI COSTI DI ESERCIZIO</i>	<i>6.630,00</i>	-	-	-	<i>6.630,00</i>
<i>COMP.NEG.DA EVENTI STRAORD./ES.PREC.</i>	<i>4.000,00</i>	-	-	-	<i>4.000,00</i>
ONERI FINANZIARI	23.500,00	-	-	-	23.500,00
<i>ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE</i>	<i>22.500,00</i>	-	-	-	<i>22.500,00</i>
<i>ONERI FINANZIARI DIVERSI</i>	<i>1.000,00</i>	-	-	-	<i>1.000,00</i>
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>ONERI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
AMMORTAMENTI	41.051,68	-	-	-	41.051,68
SVALUTAZIONE CREDITI	-	-	-	-	-
	5.007.944,94	1.359.919,61	2.599.167,04	-	1.048.858,29
		Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
RICAVI	Importo totale / BUDGET 2024	Area Certificazione / BUDGET 2024	Area Supporto alla Programmazione regionale / BUDGET 2024	Progetti Internaz.li / BUDGET 2024	Area Staff, Amministrazione, Facilities, Training / BUDGET 2024
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.840.302,47	1.663.300,00	2.888.095,47	-	288.907,00
<i>RICAVI DA PRESTAZIONI</i>	<i>4.840.302,47</i>	<i>1.663.300,00</i>	<i>2.888.095,47</i>	-	<i>288.907,00</i>
VARIAZ.RIM.FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE FINALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	200.000,00	-	-	-	200.000,00
<i>PROVENTI DIVERSI</i>	<i>200.000,00</i>	-	-	-	<i>200.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>200.000,00</i>	-	-	-	<i>200.000,00</i>
<i>Contributo ai sensi art.11 statuto</i>	<i>200.000,00</i>	-	-	-	<i>200.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	-	-	-	-	-
<i>Arrotondamenti attivi diversi</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborsi spese imponibili</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborso personale distaccato</i>	-	-	-	-	-
PROVENTI FINANZIARI	500,00	-	-	-	500,00
<i>PROVENTI FINANZIARI VARI</i>	<i>500,00</i>	-	-	-	<i>500,00</i>
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive</i>	-	-	-	-	-
Totale ricavi	5.040.802,47	1.663.300,00	2.888.095,47	-	489.407,00
RESULTATO FINALE	32.857,53	303.380,39	288.928,43	-	559.451,29

Budget Aziendale d'Area 2023-2025 (2025)

<i>3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. Cons. a r.l.</i>					
COSTI	Importo totale / BUDGET 2025	Colonna 1 Area Certificazione / BUDGET 2025	Colonna 2 Area Supporto alla Programmazione regionale / BUDGET 2025	Colonna 3 Progetti Internaz.li / BUDGET 2025	Colonna 4 Area Staff, Amministrazione, Facilities, Training / BUDGET 2025
VARIAZ. RIMANENZE INIZIALI	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE INIZIALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ACQUISTI DI BENI	145.300,00	103.500,00	27.500,00	-	14.300,00
<i>ACQ. PER PRODUZIONE DI BENI/SERVIZI</i>	<i>72.500,00</i>	<i>72.500,00</i>	-	-	-
<i>ACQUISTI DIVERSI</i>	<i>72.800,00</i>	<i>31.000,00</i>	<i>27.500,00</i>	-	<i>14.300,00</i>
ACQUISTI DI SERVIZI	812.847,36	176.762,42	331.084,93	-	305.000,01
<i>SERVIZI PER LA PRODUZIONE</i>	<i>507.847,35</i>	<i>176.762,42</i>	<i>331.084,93</i>	-	-
<i>COSTI ACCESSORI PER ACQUISTI</i>	-	-	-	-	-
<i>COSTI PER UTENZE</i>	<i>290.500,01</i>	-	-	-	<i>290.500,01</i>
<i>MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE</i>	<i>9.500,00</i>	-	-	-	<i>9.500,00</i>
<i>MANUTENZIONE FABBRICATI</i>	<i>5.000,00</i>	-	-	-	<i>5.000,00</i>
GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	3.600,00	-	-	-	3.600,00
<i>ESERCIZIO AUTOVEETTURE E ALTRI VEICOLI</i>	<i>3.600,00</i>	-	-	-	<i>3.600,00</i>
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	1.168.748,95	324.000,00	741.000,00	-	103.748,95
<i>PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO</i>	<i>1.121.300,00</i>	<i>322.000,00</i>	<i>741.000,00</i>	-	<i>58.300,00</i>
<i>ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	-	-	-
<i>COMPENSI ORGANI SOCIALI</i>	<i>45.448,95</i>	-	-	-	<i>45.448,95</i>
SPESE AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA	52.408,00	-	-	-	52.408,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	46.500,00	-	-	-	46.500,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	2.712.787,36	772.605,60	1.478.883,60	-	461.298,16
<i>COSTI PERSONALE DIPENDENTE (retribuz.+oneri)</i>	<i>2.642.987,36</i>	<i>742.560,00</i>	<i>1.469.883,60</i>	-	<i>430.543,76</i>
<i>COSTI DIVERSI PERSONALE DIPENDENTE</i>	<i>69.800,00</i>	<i>30.045,60</i>	<i>9.000,00</i>	-	<i>30.754,40</i>
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ACC.TI VARI	-	-	-	-	-
<i>ACCANTONAMENTI VARI</i>	-	-	-	-	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	29.530,00	-	-	-	29.530,00
<i>ONERI TRIBUTARI</i>	<i>18.900,00</i>	-	-	-	<i>18.900,00</i>
<i>ALTRI COSTI DI ESERCIZIO</i>	<i>6.630,00</i>	-	-	-	<i>6.630,00</i>
<i>COMP.NEG.DA EVENTI STRAORD./ES.PREC.</i>	<i>4.000,00</i>	-	-	-	<i>4.000,00</i>
ONERI FINANZIARI	23.500,00	-	-	-	23.500,00
<i>ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE</i>	<i>22.500,00</i>	-	-	-	<i>22.500,00</i>
<i>ONERI FINANZIARI DIVERSI</i>	<i>1.000,00</i>	-	-	-	<i>1.000,00</i>
ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>ONERI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
AMMORTAMENTI	20.359,28	-	-	-	20.359,28
SVALUTAZIONE CREDITI	-	-	-	-	-
	5.015.580,95	1.376.868,02	2.578.468,53	-	1.060.244,40
RICAVI	Importo totale / BUDGET 2025	Colonna 1 Area Certificazione / BUDGET 2025	Colonna 2 Area Supporto alla Programmazione regionale / BUDGET 2025	Colonna 3 Progetti Internaz.li / BUDGET 2025	Colonna 4 Area Staff, Amministrazione, Facilities, Training / BUDGET 2025
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.847.453,67	1.691.300,00	2.867.246,67	-	288.907,00
<i>RICAVI DA PRESTAZIONI</i>	<i>4.847.453,67</i>	<i>1.691.300,00</i>	<i>2.867.246,67</i>	-	<i>288.907,00</i>
VARIAZ.RIM.FINALI E COSTRUZIONI INTERNE	-	-	-	-	-
<i>RIMANENZE FINALI DI MERCI E LAVORI IN CORSO</i>	-	-	-	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	200.000,00	-	-	-	200.000,00
<i>PROVENTI DIVERSI</i>	<i>200.000,00</i>	-	-	-	<i>200.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	<i>200.000,00</i>	-	-	-	<i>200.000,00</i>
<i>Contributo ai sensi art.11 statuto</i>	<i>200.000,00</i>	-	-	-	<i>200.000,00</i>
<i>Contributi in conto esercizio</i>	-	-	-	-	-
<i>Arrotondamenti attivi diversi</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborsi spese imponibili</i>	-	-	-	-	-
<i>Rimborso personale distaccato</i>	-	-	-	-	-
PROVENTI FINANZIARI	500,00	-	-	-	500,00
<i>PROVENTI FINANZIARI VARI</i>	<i>500,00</i>	-	-	-	<i>500,00</i>
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
<i>PROVENTI STRAORDINARI</i>	-	-	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive</i>	-	-	-	-	-
Totale ricavi	5.047.953,67	1.691.300,00	2.867.246,67	-	489.407,00
RESULTATO FINALE	32.372,72	314.431,98	288.778,14	-	570.837,40

Consuntivo 2022 - Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE (dati da Bilancio chiuso al 31/12/2022)

ATTIVO		
A) Crediti Vs/Soci per versamenti dovuti		-
B) Immobilizzazioni:		
I) Immateriali:		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere di ingegno		24.830
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		12.000
7) Altre		28.003
		64.833
II) Materiali:		
2) Impianti e macchinario		21.438
4) Altri beni		17.779
		39.217
III) Finanziarie:		
2) Crediti		
d bis) Verso altri - entro es.successivo		21.763
d bis) Verso altri - oltre es.successivo		747
		22.510
Totale Immobilizzazioni		126.560
C) Attivo Circolante:		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		44.906
3) Lavori in corso su ordinazione		683.268
		728.174
II) Crediti:		
1) Verso clienti		1.445.373
4) Verso imprese controllanti		629.410
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
5bis) Per crediti tributari - entro es.successivo		22.079
5bis) Per crediti tributari - oltre es.successivo		698
5quater) Verso altri		35.988
		2.133.548
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-
IV) Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali		696.937
2) Assegni		-
3) Denaro e valori in cassa		627
Totale Disponibilità Liquide		697.564
Totale Attivo Circolante		3.559.286
D) Ratei e Risconti Attivi		1.953
	TOTALE ATTIVO	3.687.799
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I) Capitale		286.213
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-
III) Riserve di rivalutazione		-
IV) Riserva legale		50.644
V) Riserve statutarie: F.do Consortile		831.439
VI) Altre riserve (differenza da arrotondamento all'unità di Euro)	-	1
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo		-
IX) Utile d'esercizio		221.621
IX) Perdita d'esercizio		-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-
Totale Patrimonio Netto		1.389.916
B) Fondi per rischi e oneri:		
4. Altri:		204.730
Totale Fondi per Rischi e Oneri		204.730
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		924.036
D) Debiti		
4) Verso banche		41
6) Acconti		359
7) Verso fornitori		338.708
11) Verso controllanti		12.104
12) Tributari - entro es.successivo		205.347
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale - entro es.successivo		119.849
14) Altri debiti		490.230
Totale Debiti (D)		1.166.638
E) Ratei e Risconti passivi		2.479
	TOTALE PASSIVO	3.687.799